C O M U N E
D I T E R N I

D I R E Z I O N E - U R B A N I S T I C A - Q U A L I T A' U R B A N A
UNITA' ORGANIZZATIVA - COORDINAMENTO OPERATIVO NUOVO PRG - PIANIFICAZIONE

03-OP-059

VARIANTE PARZIALE AL PRG PARTE OPERATIVA

Via Filippo Turati

Adozione: Delibera di C. C. n. 39 del 17.02.2014		Approvazione:

STRALCIO NORME TECNICHE	DATA: febbraio 2013
	FILE:

PROGETTISTI

ARCH. CARLA COMELLO
ARCH. CINZIA MATTOLI

COLLABORATORI

ARCH. STEFANO BALDIERI
GEOM. FABIO PONTREMOLESI

03-OP-059
VARIANTE PARZIALE AL PRG PARTE OPERATIVA
Via Filippo Turati

OP-**Art.114** *Zone F attrezzature per l'istruzione superiore e l'università (F21 e F22)*

1. Le aree destinate all'istruzione superiore sono indicate con F21, mentre quelle destinate all'istruzione universitaria sono indicate con F22.
2. Per le aree destinate all'istruzione superiore è ammesso l'intervento edilizio diretto; per le aree destinate all'università si rinvia alle successive schede di cui al comma 7; valgono comunque i seguenti parametri:

a) Per le nuove costruzioni devono essere previsti gli spazi di parcheggio in misura non inferiore ad 1 mq. per ogni 10 mc. di costruzione;
b) In aggiunta agli spazi di parcheggio indicati al punto a), devono essere previsti ulteriori spazi di parcheggio privato ad uso pubblico, di cui al DM 02.04.1968, nella misura di 40 mq. per ogni 100 mq. di superficie di pavimento, misurata al netto dei muri perimetrali, compreso l'eventuale piano interrato, destinato a tali attività.

4. Fatta salva ogni prescrizione particolare riportata nelle schede di cui al comma 7, l'indice di utilizzazione fondiaria (UF) è pari a 0,60 mq/mq. IP = 40% A = 20 alberi/ha Ar = 40 arbusti/ha. La distanza minima dai confini è di ml.5,00 salvo quanto disposto dalla normativa specifica in materia. La distanza minima tra pareti finestrate e pareti fronteggianti di edifici antistanti è di ml. 10,00; tale disposizione si applica anche quando la parete finestrata appartiene ad un edificio esistente fronteggiante una parete dell'edificio oggetto di intervento (per "parete finestrata" deve intendersi una porzione di parete, intorno alla finestra, delle dimensioni massime pari a tre volte la dimensione massima della finestra). Non è prescritta alcuna distanza minima fra edifici ubicati sullo stesso lotto se le pareti fronteggianti sono prive di finestre, salvo quanto disposto dalla normativa specifica in materia. La distanza dal limite della sede stradale deve prevedere il rispetto dell'art.9 del DM02.04.'68 n.1444 e dell'art. 29 comma 3 lettere a), b) e c). Sono fatte salve eventuali maggiori distanze risultanti dall'applicazione delle disposizioni del DLgs n. 285/1992 e relativo regolamento D.P.R. n. 495/1992 . Per quanto riguarda la distanza dai corsi d'acqua pubblici, dai fiumi, dai bacini artificiali, dai canali demaniali, dai laghi e dalle ferrovie deve essere osservato quanto prescritto dall'art. 30 e 34
5. Fatta salva ogni prescrizione particolare riportata nelle schede di cui al comma 7, nelle zone destinate all'università è ammessa la realizzazione di case per studenti, foresterie, attrezzature sportive e mense.
6. Per gli edifici o parti di edifici che dovessero perdere la funzione scolastica, il Consiglio comunale definirà l'eventuale nuova destinazione d'uso tra quelle indicate al successivo art.124.
7. Sono di seguito riportate le norme prescrittive relative alle aree destinate all'istruzione universitaria F22.

<u>Centro di ricerca universitaria ex Ancifap</u>
E' ammesso l'intervento edilizio diretto. E' consentito un incremento pari al 20% delle volumetrie esistenti.

<u>Campus universitario di S. Valentino</u>
L'intervento si attua con Piano attuativo di iniziativa pubblica, privata o mista.
L'indice di utilizzazione fondiaria (UF) è pari a 0,60 mq/mq.
E' prevista la dotazione di spazi didattici e residenze per studenti.

<u>Aree incluse nel Parco Le Grazie</u>
Si prevede l'ampliamento delle strutture esistenti, per la didattica e la ricerca, presenti nel polo di S. Valentino e nella Città della Salute; residenze per studenti sono ammesse previa approvazione di una precisazione di destinazione d'uso da parte del CC. Il progetto deve prevedere una integrazione con il parco Le Grazie. Fino alla realizzazione delle nuove sedi universitarie, le aree possono essere sistemate a Parco.

E' inoltre consentita la possibilità di realizzare anche attrezzature turistiche, alberghiere, extralberghiere e per pubblici esercizi di cui all'art. 87 delle NTA del nuovo PRG. Il rilascio del titolo abilitativo edilizio è condizionato al versamento, da parte del richiedente, degli oneri di compensazione secondo le modalità attuative precisate con DGC n. 376 del 13/11/2013.

In ogni caso deve essere rispettato l'indice di U.F. pari a 0,40 mq/mq e consistenza pari a mq 11.487.

E' ammesso l'intervento edilizio diretto. L'indice di utilizzazione fondiaria (UF) è pari a 0,40 mq/mq. Altezza massima 3 piani fuori terra.